

Giano dell'Umbria Degustazioni, visite guidate e spettacoli dal 31 maggio al 2 giugno nel suggestivo borgo di Montecchio

Tre giorni nell'antica Roma con la "Calenda delle fave"

▶ GIANO DELL'UMBRIA

Anche quest'anno il piccolo borgo di Montecchio torna per tre giorni indietro nel tempo all'epoca dell'antica Roma. La frazione del Comune di Giano dell'Umbria, infatti, sorge in prossimità dell'antica via Flaminia, da sempre arteria di traffici e commerci, lungo la quale fra il 1997 e il 2001 una serie di ricognizioni portarono all'individuazione di una quantità inattesa di siti antichi, dalla fase preistorica a quella medievale. La serie di scavi avviati tra il 2003 e il 2006 hanno portato alla luce resti di una villa di grandi dimensioni, di età imperiale, appartenuta a Caio Iulio Rufione. Proprio da qui è nata l'idea di dar vita a una manifestazione collegata al passato romano dell'area, che unisca storia, artigianato e degustazioni di prodotti tipici del territorio, tra cui la fava, legume per eccellenza delle pietanze dell'epoca. Torna così, anche quest'anno, la "Calenda delle fave" dal 31 maggio al 2 giugno, organizzata come sempre dall'associazione Pro Montecchio. Si parte domenica 31, alle 15, con la "XXII Legio Hispellum" che mostrerà l'allestimento del campo di una legione e le attività dei legionari, le visite presso l'orto botanico e del museo archeologico di Montecchio - che contiene i reperti della villa di Rufione -, l'estemporanea d'arte "Dal braccio al..."; alle 16 l'apertura dei laboratori artigianali e delle botteghe, a cui seguirà, alle 17, l'inaugurazione della mo-

La manifestazione ha preso spunto dal ritrovamento della villa di Caio Iulio Rufione lungo la via Flaminia

Ricostruzione storica
L'evento popolerà tutte le vie dell'antico borgo



L'ingegnoso fumettista espone ancora alla Gianoteca

Prorogata la mostra di Golix

▶ GIANO DELL'UMBRIA

Visto il grande successo ottenuto nel primo mese di esposizione, l'opera d'ingegno creativo di Luca "Golix" Golinelli sarà esposta ancora fino a tutto maggio alla Gianoteca, ristoro del corpo e della mente, sita alle porte del borgo medievale di Giano dell'Umbria, aperto tutto i giorni dalle 11 alle 00.30. Il lavoro è costituito da cinque installazioni composte ciascuna da tre quadri con cornici quadrate di circa 35

centimetri di lunghezza.

"Quante volte abbiamo pronunciato la frase 'L'ho letteralmente consumato a forza di ascoltarlo' riferendoci ad un album? Il più delle volte questo consumo in età adolescenziale può causare dei veri e propri mutamenti. Sono mutamenti di abbigliamento, di acconciature. Sono mutamenti di angolazione dalla quale osserviamo il mondo. Dopo quell'ossessivo ascolto nulla sarà più come prima". ◀

stra personale dell'artista lettone Jelena Kimsdotter "Icône" nei locali del museo archeologico; alle 18 iniziano anche le degustazioni gastronomiche presso l'orto botanico "Le erbe aromatiche in cucina". Il giorno seguente, oltre ad ammirare la ricostruzione dell'accampamento romano ad opera del gruppo spellano capitanato da Mirco Mantini, alle 20 vi sarà l'aperitivo "Giano e la dea Carna" alla sala Mattei, che farà da preludio al "Rito del banchetto dell'antica Roma"; cena su prenotazione a cui è possibile partecipare in costume romano. Il 2 giugno, infine, si inizia alle 9.30 con l'Archeotrekking lungo l'antica via Flaminia, con la visita agli scavi della villa di Rufione, e con l'apertura della mostra fotografica "La Flaminia vetus: paesaggi, incontri, vestigia e bellezze d'arte"; alle 13 momento di ristoro nella taberna con "Nunc est bibendum", mentre nel pomeriggio vi sarà "Alla scoperta della Flaminia vetus, tra sacro e profano" e l'animazione di scene di vita quotidiana nella Montecchio romana. Alle 17.30 si svolgerà la "Farsiccia", un'antica ricetta di farro e carne suina ad opera dello chef esperto di cucina storica, Marino Marini. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Giano dell'Umbria, vede la collaborazione dell'Università Agraria di Montecchio, della banca musicale Santa Cecilia e dell'associazione archeologica spoletina Kronos. ◀

Jacopo Barbarito

Alle 17. l'inaugurazione della mostra personale dell'artista lettone Jelena Kimsdotter "Icône" nei locali del museo archeologico.